

Atenei

Gelmini, 'possibili modifiche sull'età pensionabile dei docenti e sui parenti dei professori'

Per il ministro "l'equilibrio di bilancio per le università non è un elemento velleitario"

26 novembre 2010

POL: ==UNIVERSITA'

2010-11-26 08:47

==UNIVERSITA':GELMINI, SALIRE SUI TETTI LEGITTIMA VIOLENTI
APERTA A MODIFICHE SU PARENTI ED ETA' PENSIONABILE DOCENTI
ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - "Come fa un uomo di più di 50 anni, segretario di un grande partito, a non capire che così rischia di legittimare gli eccessi?". E' quanto si chiede il ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini, in un'intervista alla Stampa, a proposito del gesto di protesta del leader del Pd Pierluigi Bersani che è salito su un tetto assieme a dei ricercatori, aggiungendo: "Sono davvero preoccupata, non vorrei che tutto degenerasse, che qualche giovane finisse con il farsi male".

"Solo una parte degli studenti protesta - spiega Gelmini -. Guardando la televisione sembrano tanti, in realtà la maggioranza sta negli atenei a studiare". Sulla questione dei baroni, il ministro afferma di introdurre con la riforma "criteri di merito nell'assegnazione delle cattedre, evitando le parentopoli e i rettori a vita". Il titolare dell'Istruzione sottolinea poi come la crisi rappresenti "un'opportunità".

"Chi oggi grida "risorse-risorse-risorse" senza fare i conti con la realtà - sottolinea -, ci condanna al declino". Gelmini si dice sicura che "la riforma passerà" ma, aggiunge, "mi

preoccupa il clima sociale". Intervistata anche dal Corriere della Sera, Gelmini rinnova "un appello alla responsabilità di tutti" spiegando di non essere "sorda alle proteste" e che "la riforma è ancora aperta a modifiche", in particolare sull'età pensionabile dei docenti e sui parenti dei professori. (ANSA).

Y43-PAT/ SOA QBXB

CRO: UNIVERSITA'

2010-11-26 09:28

UNIVERSITA': GELMINI A STUDENTI, OCCHIO A BARONI-CENTRI SOCIALI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - "Non vi fate strumentalizzare dai baroni e dai centri sociali": è l'appello che il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini ha rivolto agli studenti che in questi giorni stanno protestando in tutta Italia. "Rivolgo un appello a tutti i ragazzi - ha detto il ministro dai microfoni di Radio Anch'io - affinché non si facciano strumentalizzare dai baroni, da chi all'interno delle università ha rendite di posizione da difendere. E chiedo loro anche di non unire la loro protesta a quella dei centri sociali lasciandosi andare ad atti di violenza".

Dicendosi "preoccupata per il clima che si respira nel Paese" il ministro ha affermato di non capire "perché i ragazzi dovrebbero essere preoccupati se i rettori hanno un mandato di soli sei anni o perché vogliamo introdurre più trasparenza nei concorsi". (ANSA).

CLL/IMP SOA QBXB

CRO: UNIVERSITA'

2010-11-26 09:48

UNIVERSITA': GELMINI, BARONI FANNO LOBBYING IN PARLAMENTO

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - I baroni fanno lobbying in Parlamento. Lo ha denunciato, dai microfoni di Radio Anch'io, il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini. "I baroni protestano eccome - ha risposto il ministro a una domanda del conduttore della trasmissione -. In maniera trasversale ai diversi gruppi parlamentari arrivano richieste di emendamenti alla riforma. Dunque fanno lobbying in Parlamento. A oggi il Parlamento ha risposto in maniera compatta e quindi non sono stati approvati emendamenti richiesti dai vari rettori e dai vari baroni. Mi auguro che questo clima di attenzione all'università sul piano emendativo - ha concluso Mariastella Gelmini - vada avanti". (ANSA).

CLL/IMP SOA QBXB

CRO: UNIVERSITA'

2010-11-26 09:39

UNIVERSITA': GELMINI, SPERO IN PARLAMENTO CONFRONTO PIU' PACATO

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - "Sono giorni impegnativi che spero possano concludersi comunque con un confronto in Parlamento più pacato e costruttivo e con l'approvazione della riforma". Lo ha dichiarato, alla luce del rinvio dell'esame della riforma dell'università alla prossima settimana, il ministro dell'Istruzione, Maria Stella Gelmini. "Nonostante le proteste e il clima politico avvelenato - ha dichiarato dai microfoni di Radio Anch'io - continuo a pensare che se vogliamo rispondere alla crisi dobbiamo puntare sull'università. E puntare sull'università non significa soltanto dare più risorse, ma cambiare le regole. Senza un cambio di passo - ha concluso - non si va da nessuna parte". (ANSA).

CLL/DGP SOA QBXB

CRO: UNIVERSITA'

2010-11-26 10:17

UNIVERSITA': GELMINI, E' IN PARLAMENTO CHE SI MIGLIORANO LEGGI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - "E' in Parlamento che si migliorano i provvedimenti": lo ha detto il ministro dell'Istruzione, Maria Stella Gelmini nel suo intervento a Radio Anch'io. "Mi

auguro - ha aggiunto - che il Parlamento nei prossimi giorni si confronti non in un clima ostile di contrapposizione preconcepita, ma per concorrere insieme a risolvere i problemi, ad affinare e abbinare il ddl di riforma dell'università".(ANSA).
CLL/DGP SOA QBXB

CRO: UNIVERSITA'

2010-11-26 09:52

UNIVERSITA': GELMINI, EQUILIBRIO BILANCI NON VELLEITARIO

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - L'equilibrio di bilancio per le università "non è un elemento velleitario". Lo ha sottolineato il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini che, intervenendo a Radio Anch'io, ha ricordato i punti cruciali della riforma del sistema universitario all'esame del Parlamento. "La riforma - ha spiegato - nasce dalla necessità di mettere fine ai vari casi di parentopoli, concorsi truccati, raccomandazioni. Vuole mettere al centro gli studenti, dà un mandato limitato ai rettori, vuole introdurre più trasparenza nella selezione di professori e ricercatori attraverso un'abilitazione nazionale che non dà spazio ad accordini locali ma introduce davvero il merito e la valutazione della professionalità. Inoltre - ha aggiunto il ministro - è una riforma che in un momento di crisi chiede ai rettori di utilizzare bene le risorse".(SEGUE).

CLL/IMP SOA QBXB

CRO: UNIVERSITA'

2010-11-26 10:24

UNIVERSITA': GELMINI, EQUILIBRIO BILANCI NON VELLEITARIO (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - "La distribuzione delle risorse - ha spiegato il Ministro - se la riforma verrà approvata, non avverrà più a pioggia, in maniera uguale per tutti, senza una valutazione dei risultati conseguiti, ma ci sarà una distribuzione che avverrà dopo una valutazione da parte dell'Anvur". Il Ministro ha quindi ricordato che l'anno scorso il 7% del fondo di finanziamento ordinario è stato distribuito su base meritocratica. "Nel 2010 questa percentuale sale al 10% e - ha concluso il Ministro - vogliamo arrivare nei prossimi tre anni a un 30% di risorse distribuite in base alla valutazione".(ANSA).

CLL/DGP SOA QBXB

CRO: UNIVERSITA'

2010-11-26 10:13

UNIVERSITA': GELMINI, NO A ACCORDINI E COMPROMESSI A RIBASSO

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - Se il ddl sull'università verrà stravolto il ministro Gelmini lo ritirerà. Lo ha confermato lo stesso Ministro dai microfoni di Radio Anch'io. "Ritengo - ha detto - che l'università abbia bisogno di una vera riforma, di una riforma coraggiosa, organica, che tocchi sia il tema del reclutamento, quindi del ricambio generazionale dentro l'università, sia il sistema della gestione delle risorse. Non servono - ha aggiunto il Ministro - accordini, pasticci, compromessi a ribasso. Serve invece - ha concluso - la capacità di offrire al Paese, una riforma vera, che tocchi i problemi dell'università e offra soluzioni credibili, anche impegnative sul piano finanziario".(ANSA).

CLL/DGP SOA QBXB

CRO: UNIVERISITA'

2010-11-26 10:14

UNIVERISITA': GELMINI, 1500 POSTI PER RICERCATORI, SONO SEGNALE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 NOV - 1.500 posti l'anno destinati ai ricercatori "non saranno sufficienti, ma sono un segnale importante". Lo ha sottolineato il ministro dell'Istruzione, Maria Stella Gelmini, dai microfoni di Radio Anch'io, ricordando che la situazione di precariato in cui versano tanti ricercatori "è il frutto delle politiche sbagliate degli ultimi anni". "Siamo consapevoli che dobbiamo dare loro delle risposte e che non possiamo

lasciarli soli anche perché rappresentano una straordinaria risorsa per il Paese. La riforma consente una progressione di carriera attraverso i concorsi di associato che abbiamo finanziato nella riforma". Il Ministro si è quindi detta convinta che attraverso i concorsi per associato e una maggiore sinergia tra università e sistema produttivo "i nostri ricercatori non rimarranno disoccupati".(ANSA).

CLL/DGP S0A QBXB

CRO:UNIVERSITA'

2010-11-26 11:05

UNIVERSITA': DOCENTI A RETTORI ,DIMISSIONI CONTRO DDL GELMINI

PALERMO

(ANSA) - PALERMO, 26 NOV - Il Coordinamento nazionale dei professori associati (ConpAss) e la Rete29Aprile hanno lanciato una petizione online che ha già superato (in meno di 2 giorni) le mille adesioni di professori e ricercatori di tutta Italia, con la quale si chiede ai rettori ed a tutti gli organi di governo delle università italiane di prendere una chiara ed esplicita posizione contro l'approvazione del Ddl Gelmini e minacciare (poi, eventualmente, mettere in atto) le dimissioni dalle loro cariche in caso di approvazione del Ddl. "In assenza di risposte - si legge in una nota - si prevedono adeguate e conseguenti iniziative di dissenso e opposizione, consistenti tra le altre: nell'astensione a tempo indeterminato da tutte le attività didattiche non obbligatorie; nella presentazione di mozioni di sfiducia nei confronti delle cariche di governo dell'ateneo che, con il loro comportamento (attivo od omissivo), avranno avallato l'approvazione del Ddl; in azioni concertate e collettive di non collaborazione negli organi collegiali, compresa la reiterata verifica dell'esistenza del numero legale e dei quorum di deliberazione, fino all'extrema ratio dell'ostruzionismo e dell'eventuale astensione dalla partecipazione ai consigli". "Delegazioni del coordinamento - conclude la nota - si recheranno nelle prossime ore dai rettori delle università siciliane a presentare la petizione". (ANSA).

Y4P-FAN/ S45 QBKS